

**ACEF S.p.A.****011563 - CREATINA MONOIDRATA (CREAPURE)**

Revisione n.2
Data revisione 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022
Pagina n. 1 / 9
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 25/10/2019)

IT

Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	011563
Denominazione	CREATINA MONOIDRATA (CREAPURE)
Nome chimico e sinonimi	Creatine Monohydrate
Numero CE	200-306-6
Numero CAS	6020-87-7
Numero Registrazione	01-2119931462-43

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	integratore alimentare
----------------------	------------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	ACEF S.p.A.
Indirizzo	Via Umbria 8/14
Località e Stato	29017 FIORENZUOLA D'ARDA (PC) Italia
	tel. +39 0523 241911
	fax +39 0523 241929 - 241968
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	sicurezza@pec.acef.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni, Policlinico "Umberto I", Tossicologia d'urgenza, Roma - Tel. +39 06-49978000
Centro Antiveleni, Az. Osp. Niguarda Cà Grande, Milano - Tel. +39 02-66101029
Centro Antiveleni, Az. Osp. "Antonio Cardarelli", Napoli - Tel. +39 081-5453333
Centro Antiveleni, Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII", Bergamo - Tel. 800883300
Centro Antiveleni, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Pavia - Tel. +39 0382-24444
Centro Antiveleni, Az. Osp. Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze - Tel. +39 055-7947819
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Roma - Tel. +39 06-3054343
Centro Antiveleni, Az. Osp. Foggia - Tel. 800183459
Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma; Tel. +39 06-68593726
Centro Antiveleni dell'Az. Osp. universitaria integrata (AOUI) di Verona, Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:	--
Avvertenze:	--
Indicazioni di pericolo:	--
Consigli di prudenza:	--

	ACEF S.p.A. 011563 - CREATINA MONOIDRATA (CREAPURE)	Revisione n.2 Data revisione 20/09/2022 Stampata il 20/09/2022 Pagina n. 2 / 9 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 25/10/2019) IT
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>		
Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. 2.3. Altri pericoli La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.		
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti		
3.1. Sostanze Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale. 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto. 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Informazioni non disponibili		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
5.1. Mezzi di estinzione MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare. 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione. 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. 6.2. Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.		

	ACEF S.p.A. 011563 - CREATINA MONOIDRATA (CREAPURE)	Revisione n.2 Data revisione 20/09/2022 Stampata il 20/09/2022 Pagina n. 3 / 9 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 25/10/2019) IT																														
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>																																
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. 6.4. Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.																																
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento																																
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 13 7.3. Usi finali particolari Informazioni non disponibili																																
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale																																
8.1. Parametri di controllo Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio. 8.2. Controlli dell'esposizione Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. PROTEZIONE DELLE MANI Non necessario. PROTEZIONE DELLA PELLE Non necessario. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Non necessario. PROTEZIONE RESPIRATORIA Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149). CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.																																
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche																																
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali <table> <tr> <th>Proprietà</th><th>Valore</th><th>Informazioni</th></tr> <tr> <td>Stato Fisico</td><td>polvere</td><td></td></tr> <tr> <td>Colore</td><td>bianco o leggermente giallo</td><td></td></tr> <tr> <td>Odore</td><td>caratteristico</td><td></td></tr> <tr> <td>Punto di fusione o di congelamento</td><td>290 °C</td><td></td></tr> <tr> <td>Punto di ebollizione iniziale</td><td>Non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Infiammabilità</td><td>BZ 1 - nessuna accensione</td><td>Metodo:VDI 2263</td></tr> <tr> <td>Limite inferiore esplosività</td><td>Non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Limite superiore esplosività</td><td>Non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Punto di infiammabilità</td><td>Non applicabile</td><td></td></tr> </table>			Proprietà	Valore	Informazioni	Stato Fisico	polvere		Colore	bianco o leggermente giallo		Odore	caratteristico		Punto di fusione o di congelamento	290 °C		Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile		Infiammabilità	BZ 1 - nessuna accensione	Metodo:VDI 2263	Limite inferiore esplosività	Non disponibile		Limite superiore esplosività	Non disponibile		Punto di infiammabilità	Non applicabile	
Proprietà	Valore	Informazioni																														
Stato Fisico	polvere																															
Colore	bianco o leggermente giallo																															
Odore	caratteristico																															
Punto di fusione o di congelamento	290 °C																															
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile																															
Infiammabilità	BZ 1 - nessuna accensione	Metodo:VDI 2263																														
Limite inferiore esplosività	Non disponibile																															
Limite superiore esplosività	Non disponibile																															
Punto di infiammabilità	Non applicabile																															

ACEF	ACEF S.p.A. 011563 - CREATINA MONOIDRATA (CREAPURE)	Revisione n.2 Data revisione 20/09/2022 Stampata il 20/09/2022 Pagina n. 4 / 9 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 25/10/2019)
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>		
Temperatura di autoaccensione	> 800 °C	
Temperatura di decomposizione	> 250 °C	
pH	7,4	Concentrazione: 14 g/l % Temperatura: 20 °C
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Solubilità	solubilità in acqua (20 °c) 14 g/l	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	log Pow: -2	Temperatura: 20 °C
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	Non determinato	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non disponibile	
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
Peso molecolare g/mol	149,1	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
10.2. Stabilità chimica		
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.		
10.4. Condizioni da evitare		
Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente.		
10.5. Materiali incompatibili		
Informazioni non disponibili		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti interattivi</u>		
Informazioni non disponibili		

**ACEF S.p.A.****011563 - CREATINA MONOIDRATA (CREAPURE)**

Revisione n.2
Data revisione 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022
Pagina n. 5 / 9
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 25/10/2019)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>TOSSICITÀ ACUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

	ACEF S.p.A. 011563 - CREATINA MONOIDRATA (CREAPURE)	Revisione n.2 Data revisione 20/09/2022 Stampata il 20/09/2022 Pagina n. 6 / 9 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 25/10/2019) IT
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
Informazioni non disponibili PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
11.2. Informazioni su altri pericoli In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.		
12.1. Tossicità Informazioni non disponibili		
12.2. Persistenza e degradabilità Informazioni non disponibili		
12.3. Potenziale di bioaccumulo Informazioni non disponibili		
12.4. Mobilità nel suolo Informazioni non disponibili		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).		
14.1. Numero ONU o numero ID Non applicabile		

	ACEF S.p.A. 011563 - CREATINA MONOIDRATA (CREAPURE)	Revisione n.2 Data revisione 20/09/2022 Stampata il 20/09/2022 Pagina n. 7 / 9 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 25/10/2019)	IT
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto Non applicabile			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto Non applicabile			
14.4. Gruppo d'imballaggio Non applicabile			
14.5. Pericoli per l'ambiente Non applicabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela <u>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:</u> Nessuna <u>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</u> Nessuna <u>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</u> Non applicabile <u>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)</u> In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%. <u>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</u> Nessuna <u>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</u> Nessuna <u>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</u> Nessuna <u>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</u> Nessuna <u>Controlli Sanitari</u> Informazioni non disponibili			
15.2. Valutazione della sicurezza chimica Non è stata elaborata / non è ancora disponibile una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza.			
SEZIONE 16. Altre informazioni			
LEGENDA: - ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - CAS: Numero del Chemical Abstract Service - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008 - DNEL: Livello derivato senza effetto - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test			

**ACEF S.p.A.****011563 - CREATINA MONOIDRATA (CREAPURE)**

Revisione n.2
Data revisione 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022
Pagina n. 8 / 9
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 25/10/2019)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di



ACEF S.p.A.

011563 - CREATINA MONOIDRATA (CREAPURE)

Revisione n.2
Data revisione 20/09/2022
Stampata il 20/09/2022
Pagina n. 9 / 9
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 25/10/2019)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.